

---

## Far sorridere il mondo

**Autore:** Redazione

**Fonte:** Città Nuova

**Mohammed è un giovane di appena 22 anni con un passato già molto difficile, segnato dalla sofferenza. Ma sul suo cammino ha la fortuna di incontrare che gli tende la mano. La storia è tratta dal Vangelo del giorno.**

**Mohammed** non ha ancora 22 anni, è **curdo iracheno** e ha già vissuto alcuni anni in **Svezia**. Ora è venuto in Italia per questione di documenti. Ha due occhi limpidi e buoni. Lo faccio accomodare nell'ufficio per spiegargli come funziona il **dormitorio Caritas** dove verrà accolto temporaneamente. Grazie all'inglese, possiamo capirci un po'. Cerco di interessarmi a lui e alla famiglia, ai motivi che lo hanno spinto a lasciare la sua terra e al suo breve ma già intenso passato, dimenticando le situazioni – comunque dolorose – che ho conosciuto prima del suo arrivo. Quando è entrato, mi sembrava stanco e teso, ora lo vedo pian piano distendersi. Spesso sorride. Alla fine mi dice: «In sei anni non ho mai incontrato una persona che mi accogliesse come hai fatto tu questa mattina... mi hai fatto passare lo stress». E mi ringrazia. Poi mi chiede di scrivergli su un foglio il mio nome, ma quando il colloquio finisce e mi saluta, mi chiama "**papà**". Mi viene in mente una frase detta da qualcuno, che suona più o meno così: «Siamo chiamati, come cristiani, a far sorridere il mondo». **S.U. - Italia**

***Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)***